COMUNE DI FELITTO

Provincia di Salerno

Piazza Mercato C.A.P. 84055 tel. 0828.945028 fax 0828.945638 cod. fiscale 82002890653 e p. I.V.A. 00627950652

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| Deliberazione N. 117 | | |
|----------------------|---|--|
| | • | |
| | | |
| Del 09.12.2010 | | |

Legge 21/11/2000, n. 353 recante "Legge quadro in materia di incendi boschivi" Art. 10. Catasto Comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio. Approvazione definitiva.

L'anno duemiladieci, il giorno nove del mese di dicembre alle ore 18,00 presso la Sede Comunale in Piazza Mercato si è riunita la Giunta Comunale alla presenza di:

| | PRESENTI | ASSENTI |
|--------------------|----------|---------|
| Maurizio Caronna | X | |
| Francesco Caroccia | X | |
| Donato Di Stasi | X | |
| Antonio Sabetta | X | |
| Angelo Trotta | X | |

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Caronna Maurizio assume la presidenza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto. Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Sergio Gargiulo**.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi e, in particolare, l'art. 10 "Divieti, prescrizioni e sanzioni", comma 2, con il quale si prescrive ai comuni di provvedere, entro novanta giorni dalla data di approvazione, da parte delle regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIE) previsto dall'ari. 3, comma 1, della stessa legge n. 353/2000, al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;

VISTI i rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato – *Comando Stazione di Laurino (SA);*

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 20/12/2001, recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";

VISTA l'Ordinanza n.3606 del Presidente del Consiglio dei Ministri 28/08/2007 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione ";

VISTO l'art. 2, comma 51, della legge 23/12/1996, n. 662, il quale dispone che non possono formare oggetto di sanatoria edilizia, ai sensi dell'alt. 39 della legge 23/12/1994, n. 724, le costruzioni abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo distrutto o danneggiato per cause naturali o atti volontari;

VISTO *il* decreto-legge 30/09/2003, n. 269 recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convenite, con modificazioni, dall'ari 1, della legge 24/11/2003, n. 326 e, in particolare, l'art. 32 "Misure per la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, per l'incentivazione dell'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, nonché per la definizione degli illeciti edilizi e delle occupazioni di aree demaniali ", comma 27, lettera f), i quali dispongono che:

- "27. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 32 e 33 della legge 28.02.1985, n. 47, le opere abusive non sono comunque suscettibili di sanatoria, qualora:
- ... omissis...
- f) fermo restando quanto previsto dalla legge 21.11.2000, n. 353, e indipendentemente dall'approvazione dei piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3 della citata legge n. 353 del 2000 il comune subordina il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria alla verifica che le opere non insistano su aree boscate o su pascolo i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco. Agli effetti dell'esclusione dalla sanatoria è sufficiente l'acquisizione di elementi di prova,

desumibili anche dagli atti e dai registri del Ministero dell'Interno, che le aree interessate dall'abuso edilizio siano state, nell'ultimo decennio, percorse da uno o più incendi boschivi; ".

CONSIDERATO che il suindicato catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio è uno strumento indispensabile per attuare i principi di tutela dei boschi e dei pascoli presenti nel territorio comunale in attuazione di quanto previsto nella citata legge 21/11/2000, n. 353, anche alla luce degli eventi incendiari di origine dolosa o quantomeno colposa verificatisi in Italia nell'estate 2007, al fine di preservare le aree verdi del Paese ed evitare che gli eventi incendiari suddetti siano preordinati a disegni criminosi speculativi in campo edilizio e/o in relazione ad un diverso uso del territorio rispetto a quello presente al momento dell'incendio, in considerazione che, a seguito dell'avvenuta approvazione degli elaborati tecnici costituenti detto catasto, nei territori comunali ivi censiti troveranno applicazione i seguenti divieti e prescrizioni ai sensi delle norme in premessa citate:

1) le **zone boscate** ed **i pascoli** del territorio comunale i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non potranno avere una **destinazione** diversa da quella preesistente all'incendio **per almeno quindici anni.** In tali aree sarà comunque consentita la costruzione di **opere pubbliche** necessario alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

2) in tutti gli **atti di compravendita** di aree e immobili situati nelle predette zone percorse dal fuoco, stipulati **entro quindici anni** dal verificarsi dell'incendio, dovrà essere espressamente richiamato il vincolo indicato al precedente punto 1), pena la

nullità degli atti stessi;

3) sarà inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

4) saranno inoltre vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici; 5) saranno altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone

boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

6) gli **elaborati tecnici** costituenti detto **catasto** dei soprassuoli percorsi dal fuoco saranno **aggiornati annualmente** sulla base degli incendi che si verificheranno nel territorio comunale di competenza; sarà ammessa la revisione degli elenchi definitivi dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti elencati ai precedenti punti da 1) a 5) solo dopo che sa ranno trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dai medesimi punti da 1) a 5);

7) nel caso di trasgressioni al **divieto di pascolo** su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 5), troverà applicazione la **sanzione amministrativa**, per ogni capo, non inferiore ad €. **30,99** e non superiore ad €. **61,97** e, nel caso di trasgressione al **divieto di caccia** sui medesimi soprassuoli, troverà applicazione la sanzione amministrativa non inferiore ad €. 206,58 e non

superiore ad €. 413,17;

- nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 3), troverà applicazione l'art. 44, comma 1, lett. e), del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (arresto fino a due anni e ammenda da €. 30.986,00 ad €. 103.290,00). Il giudice, nella sentenza di condanna, disporrà la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile;
- 9) nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo saranno vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. f), della legge 21/11/2000, n. 353 determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio;
- 10) per le trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) troverà applicazione la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore ad €. 1.032,91 e non superiore ad €. 10.329,14. Tali sanzioni saranno raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'ari. 7, commi 3 e 6, della legge 21/11/2000, n. 353 (personale appartenente alle strutture antincendio e personale stagionale utilizzato dalle regioni per attività connesse alle finalità di cui alla citata legge n. 353/2000);
- 11) in caso di trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla sanzione indicata al precedente punto 10), sarà disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio delle attività stesse;
- 12) in ogni caso troveranno applicazione le disposizioni contenute nella Parte VI del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorreranno l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo;
- 13) non potranno formare oggetto di **sanatoria edilizia** (condono edilizio) le opere abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo o i pascoli che siano stati distrutti o danneggiati per cause naturali o atti volontari ovvero, siano stati percorsi dal fuoco, per le quali sono state presentate le domande di regolarizzazione ai sensi del Capo IV della legge 28.02.1985, n. 47, dell'ari:. 39 della legge 23.12.1994, n. 724 e dell'ari. 32 del decreto-legge 30.09.2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dall'alt. 1, della legge 24.11.2003, n. 326;
- 14) nei casi ivi previsti, troveranno applicazione le **sanzioni penali** previste dagli arti 423, *423-bis*, *424*, 425 e **449** del vigente codice penale;

VISTI gli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per gli anni 2006-2007-2008-2009, redatti dall'ufficio tecnico comunale così come previsto dall'ari. 3, comma 1, della legge n.353/2000, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, costituiti da:

Planimetria n. 1 – Aggiornamento catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal

fuoco nell'ultimo quinquennio scala 1:15.000

Elaborato n. 2 - Elenco delle particelle percorse dal fuoco

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 29.04.2010 di adozione degli atti;

CONSIDERATO CHE entro il periodo di n.30 giorni consecutivi di pubblicazione degli atti di adozione del catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio e, quindi, entro il termine prescritto dalla legge per la

presentazione delle osservazioni, sono pervenuto n. 0 (diconsi zero) osservazioni da parte di vari soggetti interessati;

PRESO ATTO CHE:

- gli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2009, sono stati regolarmente depositati presso la segreteria del comune per un n. 30 giorni consecutivi, di quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, della legge n. 353/00 ed è stata data regolare pubblicazione presso l'Albo Pretorio dell'Ente;

DATO ATTO quindi che, non vi sono state osservazioni da parte degli interessati;

VISTO infine, il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs n. 267/200 dal responsabile dell'area tecnica ing. Daniele Gnazzo;

Con votazione unanime:

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
- 2) di approvare, definitivamente, ai sensi dall'alt. 10, della legge la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, gli **elaborati tecnici** costituenti il **catasto comunale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2009, redatti dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato,
- 3) di dare atto, pertanto che dalla data di avvenuta esecutività del presente provvedimento, per le aree del territorio comunale perimetrale ed incluse nella cartografia facente parte del suindicato catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio valido per l'anno 2009, troveranno applicazione i divieti e le prescrizioni prescritte dalla normativa vigente in materia e, in particolare:
 - dall'art. 10 "Divieti, prescrizioni e sanzioni" della Legge 21.11.2000, n. 253 e s.m.i., recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
 - dall'art. 2, comma 51, della Legge 23.12.1996, n.662;
 - dell'art. 32, comma 27, lettera f), del Decreto Legge 30.09.2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 24.11.2003, n. 326;
 - dalle disposizioni contenute nella Parte VI del D. Igs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e ala suolo;
 - dagli artt. 423, 423 bis, 424, 425 e 449 del vigente codice penale secondo i quali troveranno applicazioni le sanzioni di carattere penale ivi previste;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, è immediatamente esecutivo, non necessitando il visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

CATASTO COMUNALE INCENDI BOSCHIVI ANNO 2007

(Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2008)

ELENCO PARTICELLE

| FOGLIO | PARTICELLA | MQ | Data Incendio |
|----------|------------|-----------|---------------|
| | | | |
| 14 | 16 | 1.479,98 | 25.05.2007 |
| 14 | 17 | 599,45 | 25.05.2007 |
| 14 | 18 | 10,11 | 25.05.2007 |
| 14 | 45 | 2.999,16 | 25.05.2007 |
| 14 | 320 | 1.248,43 | 25.05.2007 |
| 14 | 321 | 156,96 | 25.05.2007 |
| 14 | 506 | 403,60 | 25.05.2007 |
| 19 | 197 | 175,42 | 19.08.2007 |
| 19 | 360 | 157,97 | 19.08.2007 |
| 21 | 54 | 128,18 | 19.08.2007 |
| 21 | 57 | 196,05 | 19.08.2007 |
| 21 | 78 | 11.795,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 79 | 7.862,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 101 | 8.745,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 103 | 131,78 | 19.08.2007 |
| 21 | 138 | 1.200,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 150 | 21.633,13 | 19.08.2007 |
| 21 | 151 | 6.730,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 152 | 5.023,71 | 19.08.2007 |
| 21 | 155 | 4.583,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 156 | 5.525,00 | 19.08.2007 |
| 21 | 157 | 1.102,85 | 19.08.2007 |
| 21 | 236 | 60,06 | 19,08.2007 |
| 21 | 243 | 1.101,60 | 19.08.2007 |
| 21 | 102 | 357,78 | 19.08.2007 |
| 22 | 21 | 2.024,16 | 19.08.2007 |
| 22 | 50 | 2.441,74 | 19.08.2007 |
| 22 | 61 | 127,35 | 19.08.2007 |
| 29 | 01 | 928,35 | 19.08.2007 |
| 29 | 03 | 2.522,35 | 19.08.2007 |
| 29 | 12 | 578,06 | 19.08.2007 |
| 29 | 68 | 863,88 | 19.08.2007 |
| 29 | 69 | 3.195,41 | 19.08.2007 |
| 29 | 70 | 588,50 | 19.08.2007 |
| 29 | 88 | 10.760,42 | 19.08.2007 |
| 29 | 89 | 281,93 | 19.08.2007 |
| 29 | 102 | 492,78 | 19.08.2007 |
| 29 | 102 | 583,11 | 19.08.2007 |
| | 103 | 539,93 | 19.08.2007 |
| 29 29 | 138 | 277,57 | 19.08.2007 |

CATASTO COMUNALE INCENDI BOSCHIVI ANNO 2008

ELENCO PARTICELLE

| FOGLIO | PARTICELLA | MQ | Data Incendio |
|--------|------------|------|---------------|
| | | | |
| 08 | 5 | 600 | 11.08.2008 |
| 17 | 141 | 8460 | 25.08.2008 |
| | | | |

CATASTO COMUNALE INCENDI BOSCHIVI ANNO 2009

ELENCO PARTICELLE

| | | ELENC | O PARTICELLE | |
|-----|------|------------|--------------|---------------|
| FOO | GLIO | PARTICELLA | MQ | Data Incendio |
| | | | | |
| | 02 | . 261 | 3956 | 17.08.2009 |
| | 02 | 266 | 1243 | 17.08.2009 |
| | 02 | 323 | 3229 | 17.08.2009 |
| | 02 | 324 | 2847 | 17.08.2009 |
| | 02 | 395 | 464 | 17.08.2009 |
| | 02 | 396 | 682 | 17.08.2009 |
| | 02 | 406 | 7803 | 17.08.2009 |
| | 18 | 06 | 3857 | 17.08.2009 |
| | 18 | 11 | 2893 | 17.08.2009 |
| | 18 | 12 | 1934 | 17.08.2009 |
| | 18 | 13 | 883 | 17.08.2009 |
| | 18 | 14 | 3523 | 17.08.2009 |
| | 18 | 15 | 4687 | 17.08.2009 |
| | 18 | 16 | 1304 | 17.08.2009 |
| | 18 | 19 | 85 | 17.08.2009 |
| | 18 | 20 | 502 | 17.08.2009 |
| | 18 | 30 | 1675 | 17.08.2009 |
| | 18 | 31 | 2575 | 17.08.2009 |
| | 18 | 36 | 2321 | 17.08.2009 |
| | 18 | 38 | 2606 | 17.08.2009 |
| | 18 | 66 | 2814 | 17.08.2009 |
| | 18 | 67 | 3484 | 17.08.2009 |
| | 18 | 68 | 571 | 17.08.2009 |
| | 18 | 69 | 1767 | 17.08.2009 |
| | 18 | 78 | 2193 | 17.08.2009 |
| | 18 | 95 | 6579 | 17.08.2009 |
| | 02 | 261 | 857 | 07.09.2009 |
| | 02 | 265 | 7 | 07.09.2009 |
| | 02 | 352 | 1107 | 07.09.2009 |
| | 02 | 395 | 879 | 07.09.2009 |
| | 18 | 09 | 146 | 07.09.2009 |

IL SEGRETARIO COMUNALE

F/to: Dr Sergio Gargiulo

IL SINDACO F/to: Maurizio Caronna

| COPIA conforme all'originale, in carta | libera, per uso ar | nministrativo |
|---|---|---|
| 2.2 Dec. 2000 | SHE DIFFE | Il Segretario Comunale Dr. Sergio Gargiulo |
| | TOGIO | · / / / / |
| Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del di deliberazione viene espresso il pare da: | D. Lgs. 18 agost re favorevole in | to 2000 n. 267 sulla proposta merito alla regolarità tecnica |
| Il Responsabile del Servizio F/to: Ing. Daniele Gnazzo | | |
| | 4. | |
| Il sottoscritto Segretario Comunale, vist | ti gli atti d'ufficio | 1 |
| ATTESTA | | |
| che la presente deliberazione: | | 2 2 DIC. 2010 |
| E' stata affissa all'albo pretorio comuna e vi rimarrà sino al_ comma 1, del D.Lgs. n.267/2000; | | |
| | | |
| | in data_ critto dall'art.125 | ai , del D.Lgs. n.267/2000; |
| E' stata comunicata con lettera nsignori capigruppo consiliari come prese Si certifica altresì che la presente delibe giorno decorsi 10 gi fino al | critto dall'art.125 ra è divenuta esec | , del D.Lgs. n.267/2000; cutiva il |

IL SEGRETARIO COMUNALE